CAMERA DEI DEPUTATI N. 1450

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato LUCCHESE

Norme per l'aggiornamento dell'assegno aggiuntivo di tempo pieno per i professori e i ricercatori universitari

Presentata il 6 giugno 1996

ONOREVOLI COLLEGHI ! — L'assegno aggiuntivo di tempo pieno, previsto dalla vigente legislazione per i professori di ruolo e i ricercatori delle università che optano per il regime di tempo pieno, non è stato oggetto negli ultimi undici anni di alcun aumento, con la conseguenza di penalizzare i docenti a regime di tempo pieno e favorire la scelta del regime di tempo definito. Si rende, pertanto, necessario procedere a una rivalutazione dell'assegno di cui sopra, in attesa di una più globale riforma dello stato giuridico ed economico dei professori e ricercatori delle università.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Con decorrenza dal 1° gennaio 1997 le misure forfettarie lorde dell'assegno aggiuntivo di tempo pieno, previsto per i professori universitari di ruolo che optano per il regime di tempo pieno dall'articolo 12 del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 novembre 1973, n. 766, e successive modificazioni, e dall'articolo 3, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 1985, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 marzo 1985, n. 72, sono provvisoriamente e ulteriormente rivalutate con il coefficiente 5,5. Il medesimo trattamento economico di rivalutazione è previsto per i ricercatori a tempo pieno.

2. Nella predisposizione del bilancio annuale le università determinano la quota da destinare per l'anno accademico successivo a spese per il personale docente, tenendo anche conto dei maggiori oneri derivanti dalla rivalutazione dell'assegno aggiuntivo di tempo pieno. In via eccezionale e per giustificati motivi, tali maggiori oneri, accertati in sede di predisposizione del bilancio, possono essere coperti, su richiesta, utilizzando le quote di riequilibrio del fondo ordinario di funzionamento delle università di cui al capitolo 1529 dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.